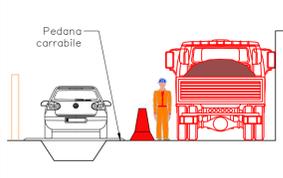


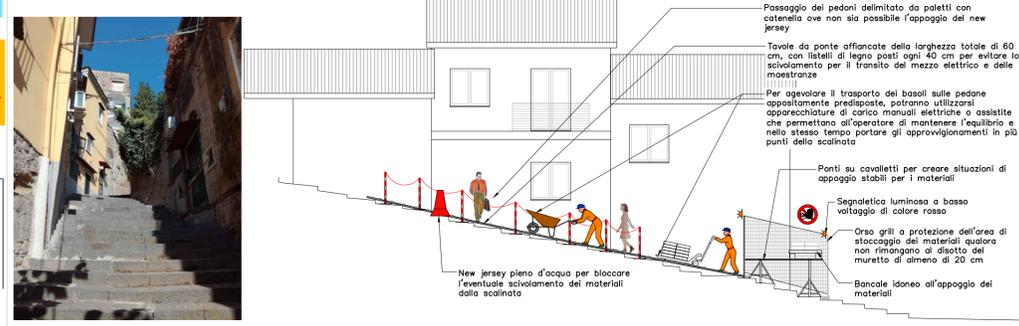


LAVORAZIONI TIPO SULLA PARTE CARRABILE

OVE' E' POSSIBILE, GARANTIRE IL TRANSITO REGOLARE SULLA SEMICARREGGIATA NON OGGETTO DI INTERVENTO. ANCHE SE NEI PUNTI PIU' STRETTI SI DOVRA' POTIZZARE L'INTERDIZIONE AL TRANSITO IN VIA TEMPORANEA CHE DOVRA' ESSERE MINIMIZZATA AL FINE DI RIGARANIRRE LA VIABILITA' QUANTO PRIMA ANCHE TRAMITE L'AUSILIO DI PEDANE CARRABILI



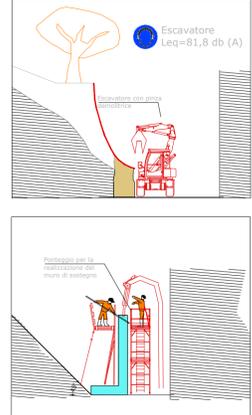
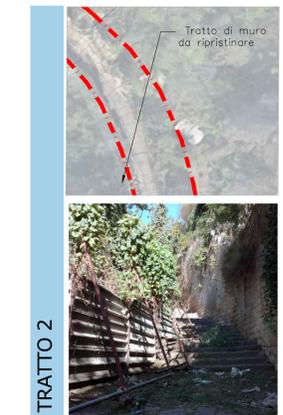
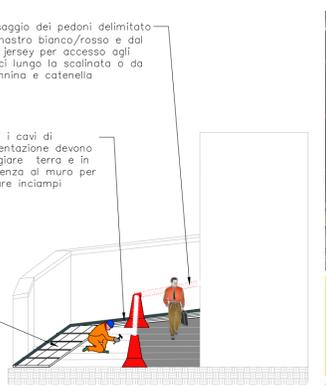
SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONE



SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONE



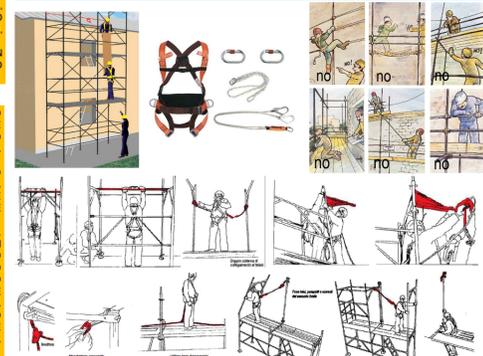
CAMPO BASE



DURANTE GLI INTERVENTI SUL MURO DA RICOSTRUIRE ANDRA' CHIUSA TOTALMENTE LA VIA OGGETTO DEI LAVORI CON GRIGLIATO METALLICO TIPO ORSO GRILL. IL MINI ESCAVATORE MUOVENDOSI PARALLELAMENTE AL MURO INIZIA A RIMOVERE IL TERRENO DA ASPORTARE PROCEDENDO DA VALLE VERSO MONTE, AFFINCHÉ IL TRANSITO LUNGO LINEA SIA RESO SICURO DA EVENTUALI CROLLI IMPROVVISI, GARANTENDO COMUNQUE UNA VIA DI FUGA. TUTTE LE LAVORAZIONI AVVERRANNO DAL BASSO IN QUANTO LA PORZIONE DI GIARDINO SOPRA IL MURO NON HA GARANZIA DI STABILITA' E PRATICABILITA'.

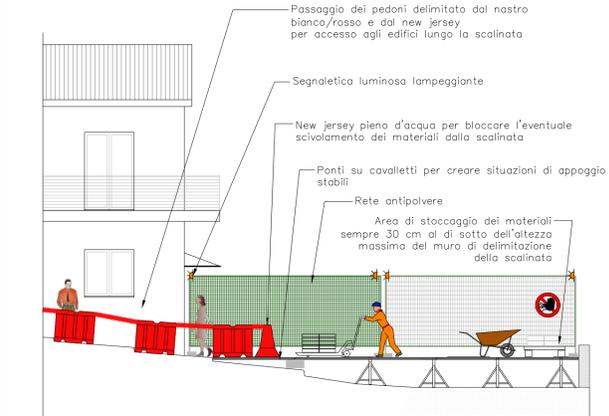
DOPO AVER LIVELLATO E STABILIZZATO IL TERRENO RIMANENTE SI PROCEDE CON LA REALIZZAZIONE DELLO SCAVO A 45° PER LE FONDAZIONI. IN SEGUITO VERRA' INSTALLATO UN PONTEGGIO PER LA REALIZZAZIONE DEL MURO IN C.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL MURO DI CONTENIMENTO SI PREVEDE IL COSTANTE TRASPORTO A DISCARICA DEL TERRENO DI SCAVO. MENTRE LE OPERE PROVVISORIALI VERRANNO PORTATE IN SITO TRAMITE MEZZI DI PICCOLE DIMENSIONI. IL POMPAGGIO DEL CALCESTRUZZO AVVERRA' A MEZZO DI TUBAZIONE FLESSIBILE E SOLLEVATA IN QUOTA FISSANDOLA OVE NECESSARIO AL PONTEGGIO STESSO, MEDIANTE UN SISTEMA DI POMPAGGIO MANUALE AFFINCHÉ SIA GARANTITO UN GETTO COSTANTE E SIA SUFFICIENTE LO SPAZIO RIMANENTE TRA PONTEGGIO E LATO VIABILE. QUALORA IL SISTEMA DI POMPAGGIO VENGA DEPOSITATO SUL PONTEGGIO STESSO SI DOVRA' PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA VERIFICA DELLA MESSA A TERRA DELLA MASSA METALLICA.

FASI DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO E CORRETTO UTILIZZO



TIPOLOGICO DI APOGGIO STABILE - CAMPO OPERATIVO

LA TERRAZZA INTERMEDIA PIU' ESSERE SFRUTTATA COME CAMPO OPERATIVO. SARA' L'ULTIMO INTERVENTO PROGETTUALE NEL FRATTEMPO VERRA' INSTALLATO UN CAMPO OPERATIVO CHE VERRA' SMANTELLATO PER L'ESECUZIONE DELLA PENISOLA E DELLE OPERE DI VERDE E ARREDO. QUANDO LO SPAZIO LO CONSENTE E' POSSIBILE COLLOCARE UN SERBATOIO D'ACQUA MOBILE PER LE OPERAZIONI DI PULIZIA DEI PARAMENTI MURARI. DURANTE TALI OPERAZIONI GLI OPERAI DOVRANNO OPERARE IMBRACATI A PARTI STABILI DELLA STRUTTURA OPERANDO IN REGIME DI CADUTA IMPEDITA. L'ORSO GRILL VERRA' POSTO A 2 M A PROTEZIONE DEL VUOTO.



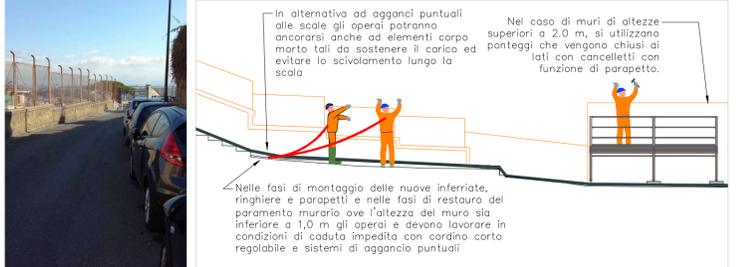
CAMPO OPERATIVO 3



CAMPO OPERATIVO 1



MONTAGGIO NUOVE INFERRIATE



TIPOLOGICO DEGLI ACCESSI



LEGENDA

DELIMITAZIONI	MACCHINE DI CANTIERE	APPRETTAMENTI ED OPERE PROVVISORIALI
Delimitazione intervento	Gru mobile	Passerelle
Del. di c. con pannelli di rete metallica su elementi di calcestruzzo	Bobcat	Parapetto
Del. di c. in rete plastificata in PVC (su supporto generico)	Carrello elevatore con conducente e bordo	Punto luce
Del. di c. in rete antipolvere (su supporto generico)	Traspallet manuale	Estintore
Del. di c. con New Jersey in plastica zavorrabile	Carriola elettrica con retrorimorchia	Cassetta del pronto soccorso/pacchetto di medicazione
Delimitazione transito provvisorio composto da colonnina e catenella	Betoniera a bicchiere	Punto di ancoraggio su linee via classe C
Trasenna modulare con pannello rifrangente	Sega circolare su banco	Punto di ancoraggio su goliare classe A
Quadrangolare con pannello rifrangente		
ACCESSI E BARACCAMENTI	UTENZE E LINEE ESISTENTI	AREE OPERATIVE
Box di cantiere (n° 1)	Quadro elettrico principale di cantiere (ASC)	Area stoccaggio materiali
Bagno chimico portatile (n°3)	Quadro elettrico secondario di cantiere	Area stoccaggio opere provvisoria
Serbatoio per il lavaggio delle mani	Gruppo elettrogeno	Area stoccaggio rifiuti ordinari
	Punto di approvvigionamento idrico	Area in fase di lavorazione
	Punto di approvvigionamento elettrico	Area di transito dei manutentori all'interno dell'area di cantiere
	Cavi elettrici di cantiere	Area pedonale interna al cantiere

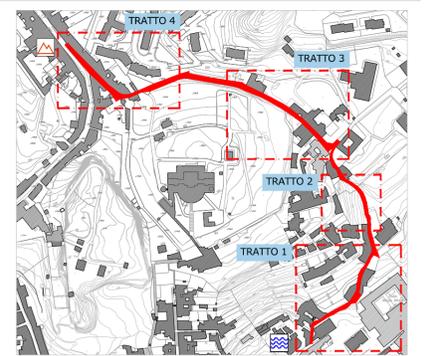
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

LAVORI STRADALI E PAVIMENTAZIONI	LAVORI PARAMENTI MURARI
Pulizia di pozzi di ispezione	Esecuzione di prelievi di campioni da sottoporre alle analisi di laboratorio e saggio stratigrafico
Pulitura ad acqua e/o con mezzi meccanici e manuali	Spicconatura accurata di intonaci degradati e non compatibili con il supporto
Rimozione di strati di scialbo e graffi mediante idrosabbiatrice	Disinfestazione mediante applicazione di biocida e rimozione manuale della vegetazione
Rimozione di opera di ringhiere e parapetti stradali in profili di ferro	Disinfestazione di arbusti mediante recisione delle parti aeree e infiltrazioni di biocida
Demolizione di pavimentazione in conglomerato bituminoso	Rimozione di opera di ringhiere e parapetti stradali in profili di ferro (compresi di chiodi, staffe ecc)
Demolizione di pavimento in lastre o quadrotti di conglomerato cementizio	Operazioni di rimozione di stuccature vecchie e microstuccature nuove
Smontaggio e rimessa in opera di cordoni in pietra	Rimozione di depositi superficiali mediante lavaggio delle superfici (ad es. graffi)
Smontaggio e sostituzione di vecchi cordoni in pietra non riutilizzabili	Risaltamento della coesione mediante impregnazione e consolidamento dei giunti
Rimozione di basolati eseguita a mano con particolare cura per il riutilizzo	Ripresa di muratura mediante sostituzione parziale di materiale con metodo scud-cud
Scavo e piano di posa	Revisione e restauro di paramento murario
Posa in opera di vecchie basole rimosse	Protezione superficiale della pietra con stesura di scialbo pigmentato o idrossido di calcio
Nuova pavimentazione in lastre di pietra dura	Nuovo intonaco con malta composta da grassello di calcio e polvere di tufo
Disinfestazione preventiva	Restauro delle superfici in piperno
Operazioni di rimozione di stuccature vecchie e microstuccature nuove	Risanamento delle copertine in calcestruzzo
	Realizzazione di nuove copertine in malta idraulica e in laterizio
	Realizzazione di nuove copertine in laterizio
	Nuove inferriate, ringhiere, parapetti e cancellate

NOTE GENERALI :

NEI PUNTI PIU' RIPIDI E PIU' LUNGI DELLA SCALINATA SONO PREVISTE TAVOLATI DI LEGNO DOTATI DI LISTELLI FERMACADUTA PER LO SPOSTAMENTO DEI MATERIALI TRAMITE CARRIOLE ELETTRICHE

UTILIZZO DI UN SERBATOIO MOBILE DI ACQUA PER LA RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI SUI PARAMENTI MURARI MEDIANTE LAVAGGIO DELLE SUPERFICI



COMMITTENTE
COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 arch. Francesca Spera

CITTA' VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

MANDATARIA:
sab gruppo
 Via Pievalola, 15
 06128 Perugia
 info@sabeng.it www.sabstru.eu

MANDANTI:
 B5 S.r.l.
 Via Sant'Anna dei Lombardi, 16
 80134 - Napoli - info@b5st.it

Arch. Pierpaolo Papi
 Arch. Francesco Pecorari
 Arch. Sergio Tucci
 Arch. Francesco Fucilli
 Arch. Luca Persichini

Ing. Marco Adriani
 Ing. Vincenzo Puja
 Ing. Caluscia Maggi
 Ing. Barbara Bottausci

Arch. Francesca Brancaccio Ph.D
 (Amministratore Unico e Direttore Tecnico)
 Ing. Ugo Brancaccio
 (Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ELABORATO
Sicurezza
Planimetria di cantiere

N° ELAB. NO. DOC. COD. COMA. COD. ORDIN.
04-GZE001/01 CNAP.001-01-01.19.ESE
 SCALA SCALE

PROGETTO ESECUTIVO / MOIARIELLO

NOME FILE /file name MOIARIELLO.dwg

UNITA' DI MISURA /Unit of Measure m